

PREMIO ALBERTO SORDI

“Faenza cabaret”, si parte: in gara 24 concorrenti provenienti da tutta Italia

FAENZA. Parte martedì 13 gennaio la dodicesima edizione di “Faenza cabaret - Premio Alberto Sordi”, concorso tra i più gettonati a livello nazionale per comici emergenti. Dopo tre puntate di selezione (13, 20 e 27 gennaio, sempre alle 21 alla sala Kiss del circolo “I fiori”) la finale è attesa al teatro Masini il 16 febbraio.

Il premio, ideato dalla sezione artistica Culturale dell'associazione di promozione sociale “I fiori”, si propone di portare alla ribalta giovani artisti, offrendo loro un'opportunità per scalare il successo nel mondo del teatro comico dimostrando le loro qualità. Molti concorrenti nelle passate edizioni sono poi approdati a programmi televisivi quali Zelig, Colorado, Made in

Diversi comici partecipanti sono poi approdati a programmi televisivi quali Zelig, Colorado, Made in sud

Dopo tre puntate di selezione (13, 20 e 27 gennaio) la finale è in calendario al teatro Masini il 16 febbraio

sud e altri.

«Questo ci inorgogliesce - ha dichiarato in merito il direttore artistico della manifestazione, Pasquale Di Camillo, nel presentare la manifestazione manfreda - ed è motivo principale per continuare, seppur tra mille difficoltà, l'avventura di scoprire talenti



in questo settore. Negli anni Faenza è divenuta un punto di riferimento e sono sempre tante le iscrizioni che selezioniamo attraverso un video inviato all'organizzazione».

L'iniziativa si avvale dei patrocini della Regione Emilia Romagna, della Provincia di Ra-



Fotografia di gruppo con i vincitori del 2014 Sotto, Margherita Molinari, la valletta del concorso

venna, del Comune di Faenza e aderisce alla promozione la “Fondazione Alberto Sordi” di Roma.

«Anche per questa edizione è valido il detto “squadra che vince non si cambia” - continua Di Camillo -, così avremo a presentare l'inossidabile Antonio Borrelli spal-

leggiato da Margherita Molinari, pluridecorata miss a vari concorsi».

Attraverso i video sono stati scelti 24 concorrenti provenienti da ogni angolo dello stivale e tra questi anche una giovanissima, proveniente dal Camerun. Nella prima serata di martedì 13 saliranno sul palco il duo Oscar e Andrea (Venezia), Dino Di Moia (Bologna), Luca Giardullo (Cesena), Maurizio Borgogni (Arezzo), Gabriele Sarauli (Pescara), Paolo Bonelli (Torino).

A ogni serata di selezione saranno sorteggiati tra il pubblico 2 biglietti per assistere alla finale. L'ingresso alla sala Kiss costa 6 euro, 5 per i soci del circolo “I fiori”. Informazioni al 338 8821229.

Francesco Donati

DEBUTTA "FAENZA CABARET" Parte il premio "Sordi" Tre serate di selezione Finale al teatro Masini

di FRANCESCO DONATI

FAENZA. Debutta questa sera "Faenza cabaret - Premio Alberto Sordi", concorso giunto alla 12ª edizione e ospitato al circolo "I fiori".

Si tratta di un appuntamento ormai tradizionale per la città, che si è ritagliato un ruolo di prestigio nel panorama nazionale del teatro comico per qualità dei partecipanti e riscontri che gli stessi ottengono in termini di visibilità e contratti.

Insomma un ottimo trampolino di lancio per cabarettisti emergenti in procinto di approdare sulle reti televisive nazionali, protagonisti di trasmissioni di grande audience.

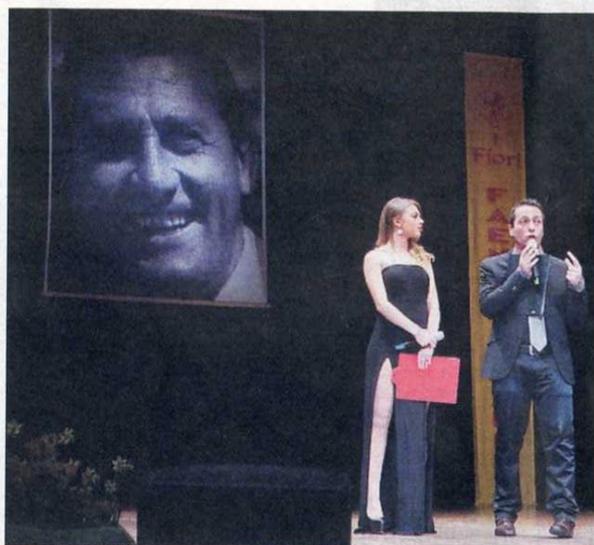
La finale sarà al teatro Masini il 16 febbraio, do-

po tre match di selezioni, sempre di martedì (13, 20, 27 gennaio), e sempre alle 21.

«Il format è ormai collaudato - afferma il patron, Pasquale Di Camillo -, squadra vincente non si cambia, così anche quest'anno oltre al medesimo staff di collaboratori avremo ancora sul palco la stessa coppia di presentatori che ormai ci accompagna da anni, formata da Antonio Borrelli e Margherita Molinari».

Lui con la sua professionalità e simpatia, e lei con la sua freschezza e fascino sono un valore aggiunto alle performance dei cabarettisti, capaci loro stessi di dar vita a gag esilaranti sempre "recitate" con

Antonio Borrelli e Margherita Molinari, presentatori di Faenza cabaret



garbo e stile, in tema con lo spettacolo.

L'iniziativa si avvale dei patrocini della Regione Emilia Romagna, della Provincia di Ravenna, del Comune di Faenza e aderisce la "Fondazione Alberto Sordi" di Roma.

«Siamo lieti - hanno commentato il sindaco Giovanni Malpezzi e l'assessore alla Cultura Massimo Isola alla presentazione - che questo show si svolga in una città come la nostra, che continua a spendersi e a

scommettere sul suo futuro anche attraverso l'arte e la cultura. E il teatro comico è una delle espressioni dell'arte tra le più indicate a cogliere taluni segni dei tempi».

Saranno 24 in totale i concorrenti selezionati tramite un video inviato all'organizzazione per le tre semifinali. Stasera saranno sul palco il duo Oscar e Andrea (Venezia), Dino Di Moia (Bologna), Luca Giardullo (Cesena), Borgo-

Gabriele Sarauli (Pescara), Paolo Bonelli (Torino).

Il premio finale è dedicato alla memoria del grande "Albertone" (Sordi). Fu proprio sulla scia emozionale della sua morte (nel 2003) che l'anno dopo Pasquale Di Camillo decise di organizzare a Faenza un premio in suo onore. L'adesione fu ampia e l'evento si distinse subito per la grande adesione e la qualità dei candidati, provenienti da ogni parte d'Italia.

Ai "Fiori" i comici emergenti in corsa per il premio "Sordi"

FAENZA. Ha debuttato martedì al circolo "I Fiori" Faenza Cabaret, il concorso per comici emergenti che il 16 febbraio assegnerà sul palco del teatro Masini il premio "Alberto Sordi". La prima selezione ha messo in evidenza una qualità eccellente dei sette concorrenti, provenienti da tutta Italia, tant'è che la giuria presieduta dall'attore romagnolo, Giampiero Bartolini ha assegnato tre pass al posto dei due previsti, essendoci stato un ex aequo tra i secondi classificati. Sono Gabriele Sarauli, Peo Fallarino e Luca Giardullo. Il primo ha 23 anni, è abruzzese di Castiglione a Casauria (Pescara) e ha portato in scena un divertente monologo ispirato al rapporto genitori/figli:

un'esibizione con battute originali e spiritose, ben recitate, e tempi comici perfetti. Ha frequentato il laboratorio Zelig ed è autore delle sue performance. Da pochi mesi si è trasferito con la compagna a Imola. Peo Fallarino è un 25enne napoletano, domiciliato a Milano, dotato di verve tipica partenopea, capace di scherzare con il pubblico, mimare e stertzare in direzioni inaspettate; ha lavorato con gli autori di Zelig e Metropolis. Luca Giardullo è invece di Cesena, ha 31 anni e, dopo aver debuttato nel 2005 in compagnia della sorella, ha proseguito singolarmente senza aver bisogno in scena di affidarsi ad un personaggio, ma semplicemente raccontando episodi tratti dal



Gabriele Sarauli, Peo Fallarino, Pasquale di Camillo (patron del concorso), Luca Giardullo e la valletta Margherita Molinari di Cusercoli

quotidiano e dalla vita di coppia: «ho un figlio di quattro anni che mi dà molti spunti: è un fan scatenato degli Acdc. Un altro figlio è in arrivo» ha raccontato al termine dello show. La seconda selezione si svolgerà martedì prossimo quando saranno in gara Luca Di Marco

(Trento), I suppergiù (trio di Napoli), La disturbanza (sei elementi da Firenze), Clara Campi (Milano), i Non c'è duo senza te (Pordenone), Elisabetta Gulli (Toriuno), i Bella domanda (duo da Torino). Ospiti della serata, Katia e Valeria "Le rigorosamente false". (f.d.)

Faenza cabaret: è completo il parterre per la finale

FAENZA. E' completo il parterre dei comici per la finale della XII edizione di Faenza Cabaret premio Alberto Sordi, in cartellone il 16 febbraio nella cornice del Teatro Masini. Gli ultimi due posti disponibili sono stati assegnati martedì sera nel teatrino del circolo I Fiori dove si sono svolte le selezioni. Si tratta di Vito Carrer e Carlo Albertin: il primo è un giovane esponente della scuola milanese, monologhista, spigliato e carismatico capace di interagire con il pubblico, nonostante un forte raffreddore, protagonista di una divertente gag basata sulle classiche divergenze tra uomo e donna, viste dalla parte di una "vittima" maschile, bravo a non trascendere troppo nella sessualità, cogliendo invece aspetti maniacali delle compagnie, tipo la frenetica corsa ai saldi o perdere di

tutto nelle borse; il secondo è bolognese, attore comico del Laboratorio Zelig, interprete di una satira attuale e varia, nelle vesti di un commesso alle prese con le strampalate richieste dei clienti. A sfidarsi nel match finale saranno alla fine sette cabarettisti, oltre ai due citati: i Bella Domanda (piemontesi); i Disturbanda (toscani), Peo Fallarino (milanese), Gabriele Sarauli (Abruzzese) e Luca Giardullo di Cesena, unico romagnolo "superstite". Non ce l'hanno fatta il pur bravo e applauditissimo Loris Smeraldi di Forlì e la faentina di origini camerunensi Ada Elomo. Alla finale dunque risate assicurate anche con l'ospite Gene Gnocchi e con la sempre più affiatata coppia di presentatori Antonio Borrelli e Margherita Molinari, valore comico aggiunto alla sfida. (f.d.)



"Faenza cabaret", scelti altri finalisti. Al Masini ci sarà anche Gene Gnocchi

Passano i piemontesi "Bella domanda" e i toscani "Disturbanda". Martedì in gara una faentina di origini camerunensi

FAENZA. Grande equilibrio martedì sera al secondo match di selezione del concorso "Faenza cabaret" valido per il premio "Alberto Sordi 2015". Battute sagaci da parte degli 8 candidati per due posti nella finale del 16 febbraio al teatro Masini, quando sarà ospite Gene Gnocchi, ormai divenuto faentino a tutti gli effetti.

A fine gara la giuria ha rilasciato il pass al duo piemontese "Bella domanda" e al gruppo di sei elementi, toscani di Lucca "La DisturBanda", uno scalcinato ensemble (in realtà sono tutti musicisti professionisti) sul palco in una divertente performance di cabaret musicale.

Tra i concorrenti anche due donne monologhiste, Elisabetta Gulli e Clara Campi, brave ma purtroppo escluse. Al pubblico



sono molto piaciuti i "Non c'è duo senza te" protagonisti di una gag dove la spalla è un uomo saccente e la protagonista è una donna delle pulizie solo apparen-

temente oca: anche loro non ce l'hanno fatta. Più innovativi invece i "Bella domanda", al secolo Paolo Careno e Marco Federico "Mafe" Bombi, attori, insieme

I finalisti di "DisturBanda" e "Bella domanda" con il presidente dei "Fiori", Pasquale Di Camillo, il presentatore Antonio Borrelli e la valletta Margherita Molinari

dal 2013: hanno interpretato uno sketch intelligente ed esilarante, basato su un colloquio di assunzione surreale, in cui le parti si invertono e l'esaminatore diventa succube dell'esaminato.

La prossima selezione, martedì 27, vedrà in gara anche una giovane faentina di origini camerunensi, Ada Elomo. Dovrà sfidare Luca Boscolo (Fano), i Maiella (duo di Lanciano), Loris Talluto (Forlì), Albert Canepa (Milano), Vittorio Carrer (Milano), Oscar e Andrea (Venezia), Carlo Albertin (Bologna).

"PREMIO ALBERTO SORDI"

Trionfa la comicità di una coppia Sul palco show di Gene Gnocchi

FAENZA. Trionfa la comicità piemontese: è addirittura la quarta volta su dodici edizioni, che cabarettisti provenienti dalle terre sabaude primeggiano al concorso "Faenza cabaret". Il duo "Bella domanda", di Torino, al secolo Paolo Carengo e Marco Federico "Mafe" Bombi, attori, insieme dal 2013, hanno vinto il premio dedicato ad Alberto Sordi al termine di una combattuta sfida a colpi di gag, lunedì sera al teatro Masini. Saliti sul palco per secondi, su sette finalisti, hanno affrontato con sottile ironia e spirito beffardo un tema delicato e attuale come quello del mondo del lavoro. Infatti, al centro di un intelligente sketch senza sbavature hanno messo un surreale colloquio di assunzione, in cui le parti si invertono, l'esaminatore diventa succube dell'esaminato, perché alla fine ha più problemi lui dell'altro.

Un tema classico della commedia brillante, quello delle parti invertite, ma sapientemente adattato ai tempi del cabaret e al momento storico. In dieci minuti di performance hanno



Il patron del concorso, Pasquale di Camillo, con i "Bella domanda"

conquistato la giuria presieduta dal direttore artistico del teatro, Ruggero Sintoni, che alla fine durante le proclamazioni ha commentato: «E' stata una scelta veloce come mai avvenuto negli anni addietro: con garbo e senza battute scontate, telefonate, a sfondo sessuale, politico o di genere, ci hanno fatto ridere, e riflettere». Alla coppia piemontese vanno i mille euro di premio e la possibilità di esibirsi al Masini l'anno pros-

simo. Molto apprezzati, vincitori del premio del pubblico, i toscani della "DisturBanda", uno scalcinato ensemble di fiati (in realtà sono tutti musicisti professionisti) interpreti di una divertente performance di cabaret musicale, in stile clownesco.

Su tutti si è elevata l'esibizione di Gene Gnocchi, ospite d'onore, sarcastico e pungente in modo sornione, che ha contestualizzato su Faenza (sua città adot-

tiva) le battute, prendendo di mira in un pio di occasioni il sindaco Giovanni Malpezzi, presente in sala e intervenuto per le premiazioni.

«Abbiamo assistito a uno spettacolo cresciuto negli anni - ha detto il primo cittadino - divenuto di grande qualità e richiamo».

Uno spettacolo al quale hanno contribuito le coreografie del corpo di ballo affidato alla compagnia Ameral. Tra le righe l'apprezzamento e il ringraziamento per il lavoro svolto dal patron Pasquale Di Camillo e dallo staff del circolo "I fiori", nella cui sede si sono svolte le selezioni nel mese di gennaio.

In grande spolvero anche la coppia di presentatori, Antonio Borrelli e Margherita Molinari, protagonisti affiatati e animati di una vis comica in perfetta armonia con quella dei cabarettisti concorrenti.

“Fateci ridere”: ritorna il Premio Sordi

FAENZA Prende il via la dodicesima edizione del concorso nazionale riservato ai comici emergenti organizzato dal circolo “I Fiori”

Ridere fa buon sangue, soprattutto se a suscitare ilarità sono artisti di ottimo livello. E in merito il “Faenza cabaret - Premio Alberto Sordi” è da anni una garanzia. Da martedì prossimo ritornerà la sana e genuina comicità dell'ormai mitico premio nazionale organizzato dal Circolo “I Fiori” e giunto alla dodicesima edizione, da sempre vera e propria fucina di talenti bravissime a divertire con le loro battute. Questo concorso è diventato un appuntamento da non perdere per i comici emergenti che ogni anno da tutta Italia arrivano a Faenza per farsi conoscere dal pubblico per poi spiccare il volo verso la notorietà. Un percorso che ha portato fortuna a molti di loro esibiti sul palco manfredo e ritrovatisi poi a Zelig, Colorado Café e a Made in Sud, programmi di punta della televisione italiana, o nei teatri di tutta la Penisola. “Faenza Cabaret”, concorso che gode dei Patrocinii della Regione Emilia Romagna, della Provincia di Ravenna, del Comune di Faenza e della Fondazione Alberto Sordi di Roma, vedrà esibirsi nell'edizione 2015 ventiquattro concorrenti provenienti da tutta Italia, scelti dal direttore artistico Pasquale Di Camillo, tra i quali ci sarà una giovanissima artista faentina di origine camerunese, che cercherà di

La prima delle tre serate sarà martedì alla Sala Kiss Gran finale il 16 febbraio al teatro Masini

riassegnare dopo anni piuttosto negativi. Dal 2012 infatti nessun romagnolo è riuscito a qualificarsi per la finale.

Il sipario su “Faenza Cabaret” si alzerà martedì prossimo alle 21 alla Sala Kiss del circolo “I Fiori” per la prima delle tre eliminatorie (le altre sono in calendario il 20 e il 27 gennaio), mentre la finalissima si terrà al teatro Masini lunedì 16 febbraio. Le serate saranno condotte come di consueto da Antonio Borrelli, sempre presente ad ogni edizione, con a fianco la splendida Margherita Molinari, salita alle cronache per la partecipazione a Miss Mondo e ad alcuni programmi televisivi come “Veline”. Nella prima serata si esibiranno Il Duo Oscar e Andrea di Venezia,

Dino Di Moia di Bologna, Luca Giardullo di Cesena, Maurizio Borgogni di Arezzo, Gabriele Sarauili di Pescara e Paolo Bonelli di Torino: soltanto due di loro accedono alla finalissima, che vedrà in gara sei artisti che si contenderanno il premio di mille euro messo in palio dal circolo “I Fiori”, per succedere nell'albo d'oro al torinese Mattias Martelli, vincitore nel 2014. Ad ogni serata di selezione verranno sorteggiati tra il pubblico due biglietti per assistere alla finale. Il costo del biglietto è di 6 euro, mentre i soci ne pagheranno 5. Per informazioni: polisportivaifiori@libero.it; 338-8821229.

Luca Del Favero



In alto, il direttore artistico Pasquale Di Camillo premia Mattias Martelli, vincitore dell'edizione 2014. A sinistra Margherita Molinari

PREMIO ALBERTO SORDI Tante risate al concorso per giovani cabarettisti

In finale un duo torinese e un gruppo che arriva da "Italia's got talent"

Aumenta il numero dei finalisti in corsa per la vittoria della dodicesima edizione del "Faenza Cabaret Premio Alberto Sordi", concorso di portata nazionale riservato ai comici emergenti, che metterà in palio per il vincitore un premio di mille euro. Nella sala Kiss del Circolo "I Fiori" in Borgo si è svolta martedì la seconda delle tre eliminatorie, con due degli otto artisti in gara che si sono qualificati all'ultimo atto della rassegna. Ad aver raccolto i consensi dei giurati sono stati il duo torinese "Bella Domanda", che ha portato sul palco un surreale colloquio di lavoro, e i lucchesi della "Disturbanda", gruppo composto da sei elementi che fanno cabaret musicale, già visti in televisione nel programma "Italia's got talent". Martedì prossimo andrà in scena l'ultima delle tre eliminatorie che vedrà esibirsi anche due romagnoli: il forlivese Loris Taluto, presenza fissa di questa manifestazione, e la faentina Ada Elomo, 17enne di origini camerunensi. Vedremo se la Romagna riuscirà a portare in finale un altro suo esponente dopo il cesenate Luca Giardullo, qualificatosi nella prima serata. Gli altri concorrenti della terza semifinale saranno Luca Boscolo da Fano, i Maiella da Lanciano, Albert Canepa

da Milano, Vittorio Carrer da Milano, il duo Oscar e Andrea da Venezia e Carlo Albertin da Bologna. Nel corso della serata verranno sorteggiati tra il pubblico due biglietti per la finale.

L'atto conclusivo del "Faenza Cabaret" si terrà lunedì 16 febbraio nella prestigiosa cornice del Teatro comunale "Angelo Masini", con Gene Gnocchi, faentino d'adozione, come ospite dell'evento. La sua presenza

ha già aumentato in maniera sensibile la vendita dei biglietti negli ultimi giorni. Il costo del biglietto per le semifinali è di 6 euro, mentre i soci del Circolo "I Fiori" ne pagheranno 5. L'ingresso per assistere alla finale costerà invece 14 euro, mentre per gli abbonati al teatro Comico la spesa sarà di 12 euro. Per ulteriori informazioni: polisportivaifiori@libero.it; 338-8821229.

Luca Del Favero



I concorrenti che hanno partecipato all'eliminazione dell'altra sera sul palco de "I Fiori"

EVENTI Domani la serata conclusiva al teatro Masini, ospite Gene Gnocchi

Gran finale per Faenza Cabaret Sette artisti in gara per la vittoria

Sette comici in cerca di gloria e di un bel gruzzoletto di euro. Si terrà domani sera nella suggestiva cornice del teatro Masini di Faenza, la finale della 12esima edizione del premio Faenza Cabaret, intitolato al Maestro di Cinema e di Teatro Alberto Sordi, un concorso nazionale riservato a giovani cabarettisti emergenti, organizzato dall'Associazione di Promozione Sociale "I Fiori". Come è ormai consuetudine all'ultimo atto della ma-

Gabriele Saraulli (finalista anche lo scorso anno), il milanese Vito Carrer, il bolognese Carlo Albertin, il duo torinese "Bella Domanda" e il sestetto musicale lucchese "La Disturbanda". I sette artisti sono in corsa per aggiudicarsi il premio di mille euro offerto dagli organizzatori. A decretare il vincitore sarà una giuria presieduta dal direttore artistico del teatro Masini Ruggero Sintoni, composta da giornalisti, autori e attori tra i quali ci saranno il bolognese Eraldo Turra e la faentina Mario Pia Timo, mentre i presenti potranno esprimere tramite sms il proprio giudizio assegnando così il pre-

mio del pubblico.

La serata, presentata da Antonio Borrelli e dalla splendida Margherita Molinari, inizierà alle 21 e vedrà la partecipazione come ospite d'onore di Gene Gnocchi, comico di fama nazionale ormai faentino d'adozione da diversi anni, città alla quale ha dedicato il titolo dello spettacolo che presenterà nei teatri nei prossimi mesi. Prima delle esibizioni dei finalisti salirà sul palco il torinese Mattias Martelli, vincitore della scorsa edizione. Durante la serata verrà sorteggiato tra il pubblico un week end per due persone all'hotel Parco dei Principi di Giulianova Lido, uno dei tanti sponsor che da anni accompagnano il concorso, diventato un appuntamento fisso nel panorama italiano come dimostrano i tanti comici famosi che vi hanno partecipato prima di spiccare il volo verso importanti carriere teatrali e televisive.

Il costo del biglietto per la finale è di 14 euro, ma gli abbonati al Comico e i soci de "I Fiori" ne pagheranno 12. Le pre vendite si terranno domattina dalle 10 alle 13 alla biglietteria del Masini.

Luca Del Favero

Tra i finalisti della 12esima edizione anche un romagnolo

nifestazione sono arrivati artisti provenienti da tutta Italia e per la prima volta dopo tre anni ci sarà anche un romagnolo in corsa per la vittoria, il cesenate Luca Giardullo. L'ultimo precedente risale al 2012 quando Michael Capozzo, originario di Castel San Pietro, sbaragliò la concorrenza vincendo il premio con pieno merito. Oltre al cesenate si esibiranno il napoletano Peo Fallarino, il pescarese



I finalisti Foto di gruppo prima dello scontro finale



Parla torinese il concorso nazionale di cabaret

PREMIO ALBERTO SORDI Vince il duo torinese "Bella Domanda". L'ospite Gene Gnocchi prende in giro il sindaco Malpezzi con divertenti battute

Continua a parlare piemontese il "Faenza Cabaret Premio Alberto Sordi". La dodicesima edizione del concorso se la sono aggiudicata i torinesi "Bella Domanda", duo formato da Marco Bonci e Paolo Careno, che hanno fatto salire a quattro le vittorie di artisti provenienti dal Piemonte in questa manifestazione, presentando sul palco un surreale colloquio di lavoro. Alla coppia sono andati mille euro offerti dal circolo "I Fiori", organizzatore dell'evento. Il premio del pubblico (assegnato tramite gli sms inviati dai presenti durante la serata) è stato invece vinto dalla "Disturbanda", gruppo composto da sei musicisti che presentavano un umorismo in stile clownesco utilizzando strumenti a fiato.

La finale del "Faenza Cabaret" è stata un successo sotto i punti di vista con i presentatori Antonio Borrelli e Margherita Molinari che hanno condotto in maniera frizzante e divertente strappando risate al nutrito pubblico che ha riempito il Teatro Masini. Ad aprire le danze è stato Mattias Martelli vincitore della scorsa edizione (chiaramente viene da Torino...) che ha proposto una "messa tecnologica" sostituendo le parti della funzione religiosa con termini legati al mondo dei computer, degli smartphone e dei social network. Poi è toccato



Il duo torinese **Bella Domanda** con al centro il direttore artistico **Pasquale Di Camillo**

ai sette finalisti, arrivati da tutte le parti d'Italia e bravi nel proporre generi diversi di comicità. I favori del pubblico li ha avuti anche il cesenate Luca Giardullo, unico romagnolo in gara, ma il verdetto della giuria presieduta dal direttore artistico del teatro Masini Ruggero Sintoni e composta da giornalisti, autori e attori tra i quali c'era la faentina Mario Pia Timo, ha premiato senza esitazioni i "Bella Domanda". Molto divertente è stata anche l'esibizione dell'ospite d'o-

nore Gene Gnocchi che nel suo monologo ha tirato in ballo in diverse occasioni anche il sindaco Giovanni Malpezzi, prendendolo bonariamente in giro. Una volta parlando del problema dei furti e della microcriminalità cittadina e la seconda dicendo che "il numero di telefono del sindaco lo possiamo trovare nelle Pagine Gialle sotto la voce quello che ha affossato Faenza". Presente all'esibizione c'era proprio il primo cittadino che ha sorriso divertito. Calato il sipario, il direttore arti-

stico e presidente de "I Fiori" Pasquale Di Camillo ha iniziato a pensare all'edizione 2016 di un concorso molto rinomato a livello nazionale, ma che a Faenza è ancora poco conosciuto non avendo la pubblicità e lo spazio che merita. Del resto da che mondo e mondo si guarda sempre l'orto del vicino e mai quanto di buono si ha in casa propria... La serata verrà trasmessa mercoledì 25 febbraio alle 21.15 su Video Regione.

Luca Del Favero

II Associazione I Fiori

Faenza Cabaret col Premio "Alberto Sordi"

Lunedì 16 febbraio alle 21, il Teatro Masini ospita la serata finale della 12^a edizione di "Faenza Cabaret", premio intitolato al Maestro di cinema e di teatro Alberto Sordi. Concorso nazionale organizzato dall'Associazione di Promozione Sociale "I Fiori", "Faenza Cabaret" è riservato a giovani cabarettisti emergenti.

Dei 28 concorrenti selezionati nelle tre serate preliminari svolte al Circolo "I Fiori", ben 7 hanno guadagnato l'accesso alla finale e sono: i monologhista Peo Fallarino (MI), Gabriele Sarauli (PE), Luca Giardullo (FC), Vito Carre (MI), Carlo Albertin

(BO), il sestetto musicale "La Disturbanda" (LU) e il "Duo Bella Domanda" (TO). La giuria, presieduta dal co-direttore artistico del Teatro Masini, Ruggero Sintoni, decreterà il vincitore della 12^a edizione, mentre il pubblico potrà esprimere, tramite sms, il proprio giudizio assegnando così il "premio del pubblico". Ospite della serata, vera e propria ciliegina sulla torta, sarà l'amatissimo artista Gene Gnocchi.

La serata prevede altresì l'estrazione di un premio: tra tutti i presenti sarà infatti sor-



tegiato il vincitore di un weekend per 2 persone presso l'Hotel "Parco dei Principi" di Giulianova Lido (TE).

Ingresso: 14 euro; per gli abbonati della rassegna Comico del Masini e per i soci de "I Fiori" 12 euro.

Prevendita al negozio di barbiere di via Marescalchi 18, e alla biglietteria del Teatro Masini: lunedì 16 febbraio dalle 10 alle 13. *Info: 338 8821229*

Nella foto, la premiazione del 2014.

FAENZA

Cabaret con Gene per il premio «Alberto Sordi»

Un «nuovo faentino» così, era impossibile non invitarlo sul palco del premio «Alberto Sordi». Sarà Gene Gnocchi l'ospite specialissimo della serata finale di Faenza Cabaret, il concorso per comici emergenti che **lunedì 16** alle 21 si concluderà al teatro Masini. La finale della dodicesima edizione ve-



drà esibirsi i sette comici usciti vincitori dalle selezioni del circolo I Fiori. Si tratta dei monologhisti Peo Fallarino (Milano), Gabriele Sarauli (Pesaro), Luca Giardullo (Forlì-Cesena), Vito Carre (Milano), Carlo Albertin (Bologna), il sestetto musicale La Disturbanda (Lucca) e il duo Bella Domanda (Torino). La giuria, presieduta da Ruggero Sintoni, decreterà il vincitore ma anche il pubblico potrà votare via sms. La serata (14 euro di ingresso) prevede anche la messa in palio di un week-end per due persone all'hotel Parco dei Principi di Giulianova Lido. Info 338/8821229.